

Si parte sabato, oggi il Festival scopre le sue carte a Milano

www.ecostampa.it

BUSTO ARSIZIO - Il Baff è online: la webtv dei ragazzi dell'Istituto Antonioni è ufficialmente visionabile su internet e già da ieri è possibile godersi i primi squarci di anteprime sulla manifestazione che prende il via sabato. E siccome la scuola diretta da Andrea W. Castellanza punta sempre a dare un tocco di "scrittura cinematografica" alle proprie iniziative, anche questo primo appuntamento, visibile sui siti <http://www.baff.it> / 2010/ITA/baff2010_baff_news.html e www.istitutoantonioni.it è un vero e proprio telegiornale del Baff che, grazie alla spigliatezza di due studenti, trasformati in anchor man e anchor woman per l'occasione, offre, tramite servizi a tema, una panoramica completa e divertente di quello che ci attende nella settimana del cinema: "pezzi" sui luoghi, il programma, i

film, gli ospiti e così via per entrare nel clima della manifestazione con lo spirito giusto. "Il secondo appuntamento - spiega Castellanza - sarà pronto per venerdì e poi, da sabato, saranno online i notiziari e aggiornamenti quotidiani per seguire al meglio il festival anche nei momenti in cui non ci sono appuntamenti in calendario. Quello che mi preme sottolineare è il fatto che io e la responsabile Laura Colombo, pur supervisionando, abbiamo voluto lasciare ai ragazzi la libertà di gestire questo spazio secondo la propria creatività, lavorando in indipendenza, specie nei momenti nei quali, per ovvi motivi in queste due settimane di fuoco, io e Laura non potremo essere presenti alla realizzazione dei filmati". Già nel numero - di venerdì si troveranno con ogni probabilità immagini della conferenza stampa che si terrà questa mattina

alle 11.30 alla sede dell'Agis a Milano alla quale saranno presenti non solo giornalisti della stampa locale e nazionale ma anche l'animatrice lettone Signe Bauman che rappresenta una delle più interessanti novità del festival di quest'anno, ovvero la scelta del programma dell'animazione, gestito da Manuela Rosignoli, di dare uno sguardo al mondo più strettamente underground di questa branca della cinematografia che troppo spesso viene considerata terreno esclusivo del pubblico più giovane. Non solo Pixar quindi, ma anche tante opere di professionisti di straordinario talento che, lontane dai riflettori, percorrono strade lontane dai cliché con contenuti forti, tanto da portare gli organizzatori a riservare lo spettacolo di martedì 23 al Teatro del Popolo di Gallarate (ore 21) a un pubblico di soli adulti.

Silvio Tranquillini

